

# Il monito degli ambientalisti

## «Basso impatto e rinnovabili»

Consegnata una lettera a Mario Bellagamba, aspirante sindaco, da parte del "Comitato Spontaneo per la tutela del territorio e del parco"



### Città

#### UN PIANO PER LA SOSTA

Il Comitato chiede una "Camogli verticale" con una pianificazione della sosta del traffico con metodi partecipativi e servizi pubblici sostitutivi. Inoltre si chiede che venga sopportato il mantenimento delle attività produttive portuali razionalizzando gli spazi e migliorandone la sicurezza.

**G**li ambientalisti di Camogli consegnano le loro linee guida al primo candidato sindaco. L'episodio è accaduto nel corso di una delle ultime riunioni indette dalla lista civica "Patto per Camogli" presieduta dall'aspirante primo cittadino Mario Bellagamba. Alla riunione erano presenti le associazioni del borgo. Il "comitato Spontaneo per la tutela del territorio e dei parchi di Portofino" ha consegnato a Bellagamba una lettera nella quale vengono date alla lista civica alcune indicazioni dove si elencano le esigenze del territorio di Camogli. Il coordinatore del comitato Antonio Leverone afferma che il comitato appoggerà qualunque lista si avvicini maggiormente alle indicazioni messe in evidenza. «Con questo atto - spiega Leverone - non appoggiamo esclusivamente la lista "Patto per Camogli" ma indichiamo che siamo pronti a sostenerla nel caso accogla le nostre linee guida». Il documento così redatto che riguarda l'urbanistica della città equivale alla bozza di interventi del gruppo di lavoro

#### LE RICHIESTE

#### LEVERONE: «APPOGGIO A CHI PENSA COME NOI»



Nella lettera consegnata al candidato sindaco il comitato chiede a Bellagamba in particolare modo di prediligere le energie rinnovabili, l'edilizia a basso impatto ambientale ed energetico, il trasporto pubblico a bassa emissione. Il coordinatore Antonio Leverone (nella foto) ha spiegato che il comitato appoggerà qualunque lista si avvicini maggiormente alle indicazioni messe in evidenza.

dell'urbanistica "Cittadini per Camogli". Il gruppo di lavoro aveva evidenziato le necessità della città e il comitato spontaneo lo ha sposato interamente, una bozza di intenti condivisa sulla Camogli che questi cittadini vorrebbero. «È un documento talmente completo - prosegue Leverone - che rispetta tutte le nostre esigenze». «Il lavoro compiuto dai soci di "Cittadini per Camogli" - aggiunge Marta Puppo, esponente del gruppo - è solamente una bozza che tuttavia già all'epoca indicava come vorremmo che fosse la nostra città». Nella lettera il comitato chiede a Bellagamba in particolare modo di prediligere le energie rinnovabili, l'edilizia a basso impatto ambientale ed energetico, il trasporto pubblico a bassa emissione. Per quanto riguarda il paesaggio si chiede che venga protetto e valorizzato. Si evidenzia la necessità di recuperare il patrimonio edilizio esistente escludendo

privatizzazioni degli spazi collettivi, preferendo l'edilizia pubblica, dove si allontanano le automobili dei centri abitati, creando servizi mirati di mobilità pubblica per residenti per ospiti. Si chiede una "Camogli verticale" con una pianificazione della sosta del traffico con metodi partecipativi e servizi pubblici sostitutivi. Anche il porto viene preso in considerazione. Il comitato chiede che venga sopportato il mantenimento delle attività produttive portuali razionalizzando gli spazi e migliorandone la sicurezza. Non manca un occhio di riguardo al commercio dove si supporta quello al dettaglio consorzio. «Ci interessiamo della vita della città - conclude Leverone - da sempre e chiederemo questo contributo a chiunque si presenterà. Bellagamba è stato il primo in quanto anche il primo a esporsi e a proporsi come futuro sindaco, oltre a invitarci».

«Proteggere il paesaggio della zona»

«Recupero patrimonio edilizio»

TPC Regione Liguria 05-09-2012